



Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata

AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

DETERMINAZIONE N. 122 DEL 03/07/2025

OGGETTO:

DGR 842/2022 – Comune di Pomarico – Progetto di rifacimento della rete idrica nel centro storico e nelle zone prospicienti i versanti in frana del comune di Pomarico.
CUP I92E22000320002

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n. 1 del 8.1.2016 “*Istituzione dell’Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse idriche di Basilicata*”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 284 del 22/11/2019, che ai sensi dell’art. 7 della L.R. 08/01/2016 e s.m.i. in combinato disposto con l’art. 9 comma 3 della L.R. n. 32/2000 e s.m.i., ha nominato Amministratore Unico dell’Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata l’arch. Canio Santarsiero;

Visto il Decreto dell’Amministratore Unico dell’EGRIB n. 16 del 16/12/2019 con il quale è stato conferito all’ing. Larocca Donato l’incarico di Dirigente dell’Area Servizio Idrico Integrato per mesi dodici, nonché l’incarico ad interim di dirigente dell’Area Rifiuti e dell’Area Amministrativa/Finanziaria;

Vista la DGR di Basilicata n. 202200834 del 01/12/2022 di rinnovo, del rapporto di lavoro dell’Amministratore unico dell’Ente di governo per i rifiuti e le risorse idriche della Basilicata (EGRIB) arch. Canio Santarsiero;

Visto il Decreto dell’Amministratore unico n. 18 del 15.12.2022 con il quale è stato rinnovato al sottoscritto, Ing. Donato Larocca l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Idrico e l’interim dell’Area Amministrativa/Finanziaria dell’EGRIB;

Premesso che:

- la Regione Basilicata con propria DGR n. 842 del 02/12/2022, ha riprogrammato parte degli interventi finanziati con fondi FSC 2014-2020, assegnando al Servizio Idrico Integrato n. 11 Interventi, tra i quali rientra la Progettazione per il rifacimento della rete idrica nel centro storico e nelle zone prospicienti i versanti in frana del comune di Pomarico;

- l'Intervento in questione è finanziato con fondi FSC 2014-2020 di cui alla DGR 842/22 per l'importo di € 165.000,00 di cui €135.245,90 per servizi di ingegneria, individuando, quale soggetto attuatore, Acquedotto Lucano s.p.a.;
- è stato conferito l'incarico di RUP A.L. S.p.A. all'Ing. Elena Artuso, con nota prot. 41924 del 14/12/2022;
- con Determina n. 154 del 29/12/2022 l'Amm.re Unico di A.L. S.p.A. ha affidato l'incarico dei Servizi di Ingegneria all'Ing. Antonio Desantis per la progettazione del rifacimento della rete idrica nel centro storico e nelle zone prospicienti i versanti in frana del Comune di Pomarico;
- con Contratto n. 230 del 09/10/2024 è stato registrato l'incarico all'Ing. Antonio Desantis.

Tenuto conto che:

- l'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., individua l'EGRIB quale Amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;
- ai sensi dell'art. 158 bis i progetti definitivi degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei Piani d'Ambito di cui all'art. 149 del D.lgs. 152/2006, sono approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti Territoriali Ottimali che provvedono alla convocazione di apposita Conferenza di Servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'art. 41 del D.lgs. 36/2023 sancisce che la progettazione si articola su due livelli di successivi approfondimenti: il Progetto di fattibilità tecnico economica ed il progetto esecutivo;
- In data 10/03/2025 con verbale n. 02-2024/SVAL/VCSA del 20/12/2024, la SVAL, a fronte delle Verifiche effettuate, ha trasmesso il parere tecnico favorevole alla Verifica di Conformità degli Standard Aziendali del progetto in oggetto;

Vista l'istanza presentata dall'Ente attuatore Acquedotto Lucano S.p.A. il 09/04/2025 prot n. 11066, pervenuta a questo Ente con prot. n. 1008 del 09/04/2025 inerente la richiesta di convocazione della conferenza di servizio decisoria corredata dai documenti alla stessa allegati e con la lista degli Enti da convocare alla CdS;

Vista la nomina a RUP EGRIB del dipendente geom. Vincenzo Sabia con determinazione n. 68 del 06/05/2025;

Tenuto conto dello svolgimento della conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, indetta con nota dirigenziale n. 1261 del 08/05/2025, inviata a mezzo pec agli Enti interessati di cui alle disposizioni di legge, in oggetto indicate, relativa alla approvazione dello Studio di Fattibilità Tecnico Economica – **DGR 842/2022 – Comune di Pomarico – Progetto di rifacimento della rete idrica nel centro storico e nelle zone prospicienti i versanti in frana del comune di Pomarico, CUP I92E22000320002;**

Considerato che il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza è decorso il 16/06/2025;

Vista la nota dell'Ufficio Risorse Idriche della Regione Basilicata prot. 0126203 del 28/05/2025, con la quale dichiara l'incompetenza al rilascio del parere ai sensi del RD 523/1904;

Visto il Parere Positivo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot. 22169 del 04/06/2025, pervenuto a questo Ente con prot. n. 1546 del 05/06/2025, con le dovute prescrizioni, che si allega in copia alla presente, formandone parte integrate e sostanziale;

Rilevato che le altre amministrazioni coinvolte nel procedimento di che trattasi, nel termine perentorio indicato nella nota di convocazione della conferenza di servizi, di cui sopra, non hanno

invia alcuna comunicazione al riguardo, per cui trova applicazione il disposto di cui all'art 14/bis, comma 4 della L. 241/1990 secondo cui “.... *La mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c...., equivalgono ad assenso senza condizioni*”;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto il d.lgs. n. 165/2001;

Tenuto conto delle motivazioni sopra richiamate;

Ritenuto di dover procedere con i conseguenti adempimenti;

Tutto ciò premesso adotta la seguente,

DETERMINA

- **di concludere positivamente la Conferenza di servizi decisoria**, ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990- art. 27 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., in forma semplificata e asincrona, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, dello Studio di Fattibilità Tecnico Economica – **DGR 842/2022 – Comune di Pomarico – Progetto di rifacimento della rete idrica nel centro storico e nelle zone prospicienti i versanti in frana del comune di Pomarico, CUP I92E22000320002**. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.
- Di approvare, ai sensi di quanto disposto all'art. 158bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., il Studio di Fattibilità Tecnico Economica – **DGR 842/2022 – Comune di Pomarico – Progetto di rifacimento della rete idrica nel centro storico e nelle zone prospicienti i versanti in frana del comune di Pomarico, CUP I92E22000320002**, con le prescrizioni suddette;

Si comunica che la documentazione relativa al procedimento in oggetto, accessibile da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi, è depositata presso l'ufficio tecnico area S.I.I. dell'EGRIB in Piazzale C. Azzara n. 277 – 85100 POTENZA - facendo riferimento al RUP geom. Vincenzo Sabia tel. 0971/1932815 - pec segreteria@pec.egrib.it

Verso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Basilicata con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs 02/07/2010, n. 104, così come modificato dall'art. 204 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

*Il RUP EGRIB
geom. Vincenzo Sabia*

*Il Dirigente
ing. Donato Larocca*

Visto di regolarità contabile

*Il Dirigente Area Amministrativa
Ing. Donato Larocca*

(Documento sottoscritto con firma digitare ai sensi del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.)

La presente determina esecutiva a termini di legge, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per rimanervi (15) quindici giorni consecutivi, ai fini di una corretta e trasparente informazione.

Potenza li, _____

Il responsabile incaricato



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

05.06

Rif. Vs. nota prot. AOO.EGRIB.08/05/2025.0001261

EGRIB

Direzione Servizio Idrico Integrato
segreteria@pec.egrib.it

e, p.c. **Comune di Pomarico**
comune.pomarico@cert.ruparbasilicata.it

OGGETTO: DGR 842/2022 – Comune di Pomarico – Progetto di rifacimento della rete idrica nel centro storico e nelle zone prospicienti i versanti in frana del comune di Pomarico. – Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

Riscontro a nota pervenuta al ns. prot. 18687 del 08-05-2025.

In riferimento all'oggetto, si comunica che la realizzazione dell'opera, consistente nel parziale rifacimento della rete idrica dell'abitato e in particolare del centro storico, è consentita secondo quanto previsto dall'art. 22, c.2 delle Norme di Attuazione del vigente PAI¹ (frane e alluvioni), poiché l'attraversamento delle aree a rischio idrogeologico R2, R3 e R4 censite dal già menzionato PAI avviene su area di sedime stradale.

Preme comunque evidenziare che le modalità di messa in posa delle condotte sostitutive devono essere tali da non causare dissesti e criticità geologiche e, in particolare all'interno delle aree a rischio, le medesime dovranno essere dotate di un sistema di monitoraggio dei movimenti del sottosuolo che permetta di interrompere il passaggio dell'acqua prima che l'eventuale deformazione porti alla rottura della condotta stessa.

In considerazione e in aggiunta a quanto sopra rappresentato, per tutte le opere e/o interventi che non interferiscono con aree classificate a rischio, si prescrive, comunque, di attenersi a quanto disposto dall'art. 1, c.8 e dall'art. 4-quater delle Norme di Attuazione del vigente PAI; pertanto, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia ambientale, il progetto definitivo dell'opera a farsi dovrà essere corredata:

- 1) da adeguati studi specifici in merito alla pericolosità e al rischio idrogeologico dell'area (*rif. Art.4 quater c.1 e c.2*);
- 2) dalla dichiarazione sottoscritta dal tecnico incaricato della redazione degli studi di cui al punto precedente che asseveri l'esenzione delle opere progettate rispetto al rischio idrogeologico (*art. 4 quater c.3*).

Si rammenta che gli studi previsti dall'Art. 1, c.8 delle Norme di Attuazione del PAI dovranno essere valutati dagli “... Uffici Regionali chiamati a rilasciare i pareri/autorizzazioni di competenza direttamente, o in seno alle conferenze di servizi, conferenze di pianificazione e di localizzazione. Le valutazioni degli Uffici dovranno tener conto di quanto previsto all'art. 4-quater”.

Si specifica, altresì, che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, in relazione alle proprie competenze di cui al D. Lgs 152/06 ed alla L. 221/15, e nel rispetto delle Direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE, ha in corso le attività relative all'aggiornamento del “Piano di Gestione Acque - PGA²” e del “Piano di Gestione Alluvioni - PGRA³”, a livello Distrettuale; oltre ai due Piani di Gestione richiamati, sono in corso le attività inerenti

¹*Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI), dei territori dell'ex Autorità di Bacino Interregionale Basilicata approvato dal Comitato Istituzionale il 05/12/2001 e successivi aggiornamenti e revisioni. Aggiornamento del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico – Aree di Versante e Fasce Fluviali PAI del “bacino fiume Noce” ed “Arco Jonico lucano”, adottato nella Conferenza Operativa del 08/10/2024, Decreto Segretariato n° 781 ed 782 del 14/10/2024 pubblicati sul BUR Basilicata n° 54 del 01/11/2024.*

²*I Ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013, il II Ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016, nonché il III Ciclo del Piano di Gestione delle Acque, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 07/06/2023. Attualmente sono in corso di attuazione le attività per l'aggiornamento Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 07/06/2023. Attualmente sono in corso di attuazione le attività per l'aggiornamento del III Ciclo, che confluiranno nel prossimo ciclo di programmazione (IV Ciclo) di cui alla Direttiva 2000/60/CE.*

³*I Ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 ed approvato con DPCM del 27/10/2016, ed il Piano di Gestione Rischio Alluvioni II Ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

l'aggiornamento e/o l'omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino ed attività per la predisposizione del "Piani di Gestione per il Rischio da Frana" e del "Piano di Gestione del Sistema Costiero".

Al riguardo, si fa presente che, nelle more della elaborazione e approvazione, ai sensi dell'art. 65 (c. 8) e dell'art. 67 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di suddetti Piani Stralcio sono comunque attuate, ai sensi dell'art. 68 c. 4bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico vigenti, a seguito di approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, del verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o della realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio.

In relazione a quanto riportato si evidenzia che nel caso in cui dagli studi condotti, in relazione all'oggetto, dovesse emergere la presenza di fenomeni di dissesto idrogeologico nell'area esaminata, non inclusi nell'ambito del Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico vigente, dovrà essere trasmessa alla scrivente Autorità di Bacino Distrettuale nota e documentazione allegata (risultati degli studi condotti) al fine di avviare le verifiche per il procedimento di modifica della perimetrazione al suddetto Piano Stralcio ai sensi del sopra richiamato art. 68, c. 4bis, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Si comunica, infine, che non ci sono interferenze tra le opere e il vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvione – PGRA del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (direttiva 2007/60/CE, D.L.vo 49/2010, D.L.vo 219/2010). Al contrario, il tracciato delle condotte attraversa due brevi tratti di aree a potenziale rischio di alluvione (APFSR) di cui alla *"Valutazione preliminare del rischio di alluvioni e individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni II° Ciclo 2016-2021"*. Si raccomanda, pertanto, di tenere debitamente in conto, secondo le comuni regole di prudenza, cautela e prevenzione, la possibilità che le aree in questione possano essere interessate da fenomeni di alluvionamento e si prescrive, altresì, l'attuazione del principio di precauzione di cui all'art. 301, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 152/2006.

*Il Funzionario referente
Dr. Geol. Enzo D'Andrea*

*Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli*

del 1° dicembre 2022 (G.U. n. 32 dell'8 febbraio 2023). Attualmente sono in corso di attuazione le attività per l'aggiornamento del II Ciclo, che confluiranno nel prossimo ciclo di programmazione (III Ciclo) di cui alla Direttiva 2000/60/CE;